

Alla

**SEZIONE BACINO IDROGRAFICO  
LITORALE VENETO <sup>(1)</sup>**

OGGETTO: comunicazione / istanza di terebrazione di un pozzo domestico per acqua di prima falda utile ad uso esclusivo di innaffio orto e/o giardino.

Io sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... e residente in comune di .....(Pr.....) via ..... n° ..... telefono ..... indirizzo e-mail ..... indirizzo P.E.C. .... (C. F. ....), consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nel caso di false e mendaci dichiarazioni,

**COMUNICO / CHIEDO ( <sup>2</sup> )**

ai sensi dell'articolo 93 del R. D. n. 1775/33 e dell'articolo 40, comma 9 lettera b) del Piano di Tutela delle Acque, quest'ultimo nel testo sostituito dalle DD.G.R. n. 1580/2011 e n. 1534/2015, la terebrazione di un pozzo domestico per acqua di prima falda utile ad uso esclusivo di innaffio orto e/o giardino, nel comune di .....(Pr. ....) su terreno distinto in mappa catastale del comune censuario di ..... al Foglio ..... Particella .....

☐ di cui sono proprietario / usufruttuario;

oppure,

☐ di proprietà di (Nome e cognome) ..... (c.f. ....), residente in Comune di ..... in via ..... n°..... ( <sup>3</sup> ).

A tal fine verra' estratta una portata media giornaliera pari a ..... l/s ( <sup>4</sup> ) calcolata su base annua, ed in ogni caso non superiore a 0,1 l/s.

La portata massima istantanea invece non sara' mai superiore a 0,6 l/s.

Il pozzo di tipo domestico sarà usato esclusivamente allo scopo di innaffio orto e/o giardino, essendo il pozzo in progetto non asservito ad attività di tipo industriale e/o commerciale e/o di servizi o a irrigazione di terreni agricoli. La profondita' di terebrazione non sara' superiore a quella della prima falda utile riscontrata in sito.

Il pozzo verra' inoltre messo in servizio previa installazione di contatore del volume emunto e di organo di intercettazione del flusso.

## D I C H I A R O

ai sensi della D.G.R. n. 383/10 che:

- ☐ già' esiste un'utenza potabile da acquedotto;  
oppure,  
☐ non esiste una utenza potabile da acquedotto.

### Dati tecnici del pozzo:

- Coordinate presunte (piane UTM, Gauss-Boaga - ED50, Fuso Ovest <sup>5</sup>)  
Est = .....  
Nord = .....
- Profondità presunta dal piano campagna circostante ..... m
- Diametro interno della canna adduttrice .....mm
- Tipo di pompa e sue caratteristiche tecniche generali .....  
.....
- Portata max. della pompa ..... l/s

### Altri dati:

- Area complessiva della superficie da innaffiare ..... m<sup>2</sup>

## A L L E G O ( <sup>6</sup> )

- ☒ *Planimetria su C.T.R. 1:5.000 con indicazione presunta del punto di presa;*
- ☒ *Estratto mappa in scala 1:2000 con indicazione presunta del punto di presa;*
- ☐ *Relazione rilasciata da un professionista abilitato (geologo) a dimostrazione che il pozzo da realizzare non costituisce pregiudizio per le aree interessate dal PALAV ( Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana) ed è compatibile con le condizioni geologiche ed idrogeologiche locali. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, ai sensi degli articoli 59 e 60 del piano stesso, per i seguenti comuni: Venezia, Cavallino-Treporti, Chioggia, Codevigo, Campagna Lupia, Mira, Quarto d'Altino, Jesolo, Musile di Piave, Camponogara, Dolo, Mirano, Spinea, Salzano, Martellago, Mogliano Veneto e Marcon;*
- ☒ *Fotocopia di documento d'identità valido di chi sottoscrive;*
- ☒ *Relazione tecnica descrittiva sulla realizzazione del pozzo;*
- ☐ *Valutazione tecnica delle interferenze delle opere previste con i siti di Rete Natura 2000 (VINCA), (riferirsi alle ultime disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2299 del 19/12/2014, pubblicata nel B.U.R. n. 120 del 19/12/2014).*
- ☐ *Dichiarazione compilata su 'Allegato E' alla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2299 del 19/12/2014 (solamente nel caso non sia necessario l'avvio della procedura di valutazione di incidenza di cui al precedente punto).*

[Data].....

Il richiedente

Il proprietario del terreno <sup>(3)</sup>

.....

.....

Note al testo dell'istanza:

- 
- <sup>1</sup> L'istanza e allegati possono essere inviati alternativamente all'indirizzo:  
S. Marco, 548 – Piscina San Zulian - 30124 Venezia  
oppure  
alla casella di posta elettronica certificata (PEC):  
bacinolitoraleveneto . venezia @ pec . regione . veneto . it
- <sup>2</sup> Nel caso di pozzo ricadente in area PALAV, trattasi di domanda soggetta ad autorizzazione.
- <sup>3</sup> Qualora la persona che intende terebrare il pozzo non sia proprietaria del terreno, la domanda deve essere firmata anche dal proprietario dello stesso e deve essere corredata da una fotocopia di documento d'identità valido anche di quest'ultimo.
- <sup>4</sup> Per disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 383/2010 la portata media giornaliera consentita per un uso domestico non può essere superiore a 0,1 l/s.
- <sup>5</sup> La coordinata Est va sempre riferita al Fuso Ovest (Fuso 32).
- <sup>6</sup> Segnare il quadratino in corrispondenza delle voci che interessano la domanda. Le voci già segnate sono sempre obbligatorie.

Elenco dei comuni in area PALAV

Venezia, Cavallino-Treporti, Chioggia, Codevigo, Campagna Lupia, Mira, Quarto d'Altino, Jesolo, Musile di Piave, Camponogara, Dolo, Mirano, Spinea, Salzano, Martellago, Mogliano Veneto (TV), Marcon.

Istruzioni da seguire nel caso di pozzo con profondità superiore a 30 m dal piano campagna

I pozzi con profondità superiore a 30 m dal piano campagna circostante sono sottoposti a progettazione e direzione dei lavori. Il progetto dovrà prevedere modalità di realizzazione compatibile con la situazione geologica e idrogeologica locale e dovrà essere inviato alla Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto già in fase di ricerca.

Detti pozzi sono altresì soggetti alla legge 4 agosto 1984 n. 464 (G.U. n. 226 del 17 agosto 1984).